



Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 10/01/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE CULTURALE EZIO DE FELICE O.N.L.U.S. - RINNOVO NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) in data 27 giugno 2005 è stata costituita la "Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS", con soci: Regione Campania e Prof.ssa Arch. Eirene Sbriziolo;
- b) con DD n. 287 del 30/12/2005 la Regione Campania ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS", mediante iscrizione al n. 190 del registro delle persone giuridiche, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 361 del 10/02/2000 e del DPGRC n. 619 del 22/09/2003;
- c) detta Fondazione persegue lo scopo di promuovere attività di ricerca scientifica, tecnica sperimentale ed operativa nel campo della museologia, della conservazione e del restauro dei beni artistici e monumentali;

Rilevato che la DGR n. 437 del 6/10/2014, per le motivazioni indicate, ha disposto, tra l'altro:

- a) la gestione commissariale della "Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS", al fine di adottare le necessarie modifiche statutarie, nonché i provvedimenti, ordinari e straordinari, di gestione della Fondazione a tutela degli interessi e a salvaguardia del proprio patrimonio altrimenti esposto al rischio di depauperamento;
- b) la nomina di un Commissario straordinario, in sostituzione dell'ordinario Consiglio di Amministrazione, per un periodo non superiore a nove mesi, salvo rinnovo della gestione stessa per eguale periodo;
- c) che la carica di commissario della Fondazione sia onorifica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri gravano sul bilancio della "Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS";
- d) che il commissario rassegni trimestralmente alla Giunta Regionale, esauriente relazione sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione;

considerato che

- a) con DPGRC n. 244 del 20/11/2014, è stata nominata Commissario straordinario della "Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS" la prof.ssa Marina Colonna e che il mandato commissariale dura fino al completamento degli adempimenti volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale della Fondazione e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi a decorrere dalla data di adozione del decreto presidenziale, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, da valutarsi su motivata richiesta del commissario e che il mandato medesimo è svolto a titolo gratuito;
- b) con DPGR n. 4 del 07.01.2016 è stato rinnovato l'incarico al Commissario prof.ssa Marina Colonna, fino al completamento degli adempimenti previsti dal DPGRC n. 244/2014, per un periodo non superiore a nove mesi, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, da valutarsi su motivata richiesta del commissario, svolto a titolo gratuito;
- c) in data 30/11/2016, il Commissario Straordinario ha presentato alla UOD07 Fondazioni, la relazione sull'attività svolta durante il proprio mandato, con la quale dà atto degli adempimenti posti in essere e chiede un ulteriore proroga del commissariamento, al fine di portare a termine quanto previsto dai Decreti Presidenziali n.244/2014 e n.4/2016;
- d) il Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche culturali e le politiche sociali ha inviato nota alla UOD07 Fondazioni in data 05.12.2016, nella quale si rileva l'esigenza di prorogare il commissariamento della Fondazione Culturale Ezio de Felice ONLUS, al fine di assicurarne il regolare funzionamento;

ravvisato che sussiste l'esigenza di assicurare il regolare funzionamento della Fondazione "Culturale Ezio De Felice ONLUS";

letti:

- a. l'articolo 25 del codice civile in materia di esercizio del controllo sull'amministrazione delle fondazioni;
- b. l'articolo 10 del regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private recante la disciplina dell'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni;

ravvisata la necessità di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche private, la gestione commissariale della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S." a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto e al fine di adottare le necessarie modifiche statutarie, nonché i provvedimenti, ordinari e straordinari, di gestione della Fondazione a tutela degli interessi e a salvaguardia del proprio patrimonio altrimenti esposto al rischio di depauperamento;

ritenuto:

- a) che ricorrono i presupposti giuridici e di fatto che legittimano l'intervento sostitutivo regionale;
- b) di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario reggente della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S.";
- c) di attribuire al commissario reggente l'incarico di provvedere, in sostituzione del consiglio di amministrazione, alla adozione delle necessarie modifiche dello statuto della Fondazione funzionali alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione, nonché di assumere i provvedimenti, ordinari e straordinari, di gestione della Fondazione e attuare ogni utile iniziativa a tutela degli interessi e a salvaguardia del patrimonio dell'ente;
- d) di stabilire che la gestione commissariale dura fino alla costituzione dell'ordinario consiglio di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a nove mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario, salvo rinnovo della gestione commissariale, per eguale periodo, su motivata richiesta del commissario incaricato e previa valutazione della sussistenza delle motivazioni che hanno determinato il commissariamento;
- e) di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
- f) di stabilire che la carica di commissario della Fondazione è onorifica e che, pertanto, il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S.";

visti:

- a. il Libro I, Titolo II, Capo II, del codice civile;
- b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- c. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- d. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con dPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;

propone e la Giunta, in conformità, con voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ai sensi del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con dPGRC n. 619 del 22 settembre 2003, il rinnovo della gestione commissariale della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S.", con sede in Napoli, alla via Posillipo palazzo Don'Anna, a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto e a tutela degli interessi della Fondazione medesima.

2. di demandare al Presidente la nomina, con proprio decreto, del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S." in sostituzione dell'ordinario consiglio di amministrazione e, in particolare, di provvedere:
 - 2.1. alla adozione delle necessarie modifiche dello statuto della Fondazione funzionali alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione;
 - 2.2. all'accertamento della condizione economico-finanziaria-patrimoniale della fondazione;
 - 2.3. alla adozione dei provvedimenti, ordinari e straordinari, di gestione della Fondazione e all'attuazione di ogni idonea iniziativa a tutela degli interessi e a salvaguardia del patrimonio dell'ente.
3. di stabilire che la gestione commissariale dura fino alla costituzione dell'ordinario consiglio di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a nove mesi dalla notifica del decreto presidenziale di cui al punto 2. all'interessato, salvo rinnovo della gestione commissariale, per eguale periodo, su motivata richiesta del commissario incaricato e previa valutazione della sussistenza delle motivazioni che hanno determinato il commissariamento.
4. di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
5. di stabilire che la carica di commissario della Fondazione è onorifica e che, pertanto, il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S.".
6. di stabilire che il commissario rassegni trimestralmente alla Giunta regionale esauriente relazione sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione.
7. di notificare la presente deliberazione alla "Fondazione Culturale Ezio de Felice O.N.L.U.S." e ai soggetti interessati.
8. di trasmettere la presente al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, per gli adempimenti di competenza, nonché nonché alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.